



Chieti, 13 dicembre 2024

COMUNICATO STAMPA

Tecnologia, natura e salute in senologia: un progetto innovativo della “d’Annunzio”

Il Dipartimento di Medicina e Scienze dell’Invecchiamento dell’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara, in partnership con la ASL02 di Lanciano-Vasto-Chieti, ha ottenuto un finanziamento da “Susan G. Komen Italia” per la realizzazione, attraverso l’Ambulatorio di Medicina Integrata dell’ospedale “Bernabeo” di Ortona, di un progetto volto a promuovere la salute delle pazienti oncologiche attraverso l’uso della realtà virtuale e del trekking nelle aree naturali protette dell’Abruzzo. Le pazienti dell’ospedale “Bernabeo” di Ortona, ricoverate in day hospital per il trattamento chemioterapico e presso il reparto di Chirurgia generale ad indirizzo senologico, e le pazienti dell’ambulatorio di medicina integrata trattate con agopuntura, potranno beneficiare, durante le terapie, dell’immersione virtuale in ambiente naturale, con l’utilizzo di appositi visori. Le pazienti potranno così immergersi negli ambienti naturali che più le affascinano, stimolando le risposte psicofisiche positive che la letteratura scientifica sta sempre più descrivendo. Il progetto della “d’Annunzio” include anche il passaggio dal virtuale al reale. Saranno 10 le escursioni in aree naturali protette dell’Abruzzo, realizzate in stagioni, paesaggi e percorsi diversi, alle quali potranno partecipare, unitamente alle pazienti, anche i loro caregiver. Uno degli scopi del progetto è di ampliare le opportunità di benessere psicofisico in un momento cruciale della vita delle pazienti per il loro presente e futuro. Ogni escursione sarà curata dalla cooperativa “Il Bosso” insieme ai professionisti dell’ambulatorio.

“Il nostro progetto - spiega il Responsabile scientifico, il dr. Andrea Di Blasio - rafforza la filosofia dell’ambulatorio di medicina integrata che offre opportunità di riequilibrio e salute sia attraverso l’agopuntura, la nutrizione, l’attività fisica, l’esercizio fisico e l’arterapia sia attraverso la territorialità e la natura abruzzese, fonti di vero benessere. Esso coinvolgerà le pazienti ed il personale sanitario dei reparti, che potranno beneficiare sia dell’utilizzo della realtà virtuale sia delle escursioni, al fine di prendersi cura di chi si prende cura dell’altra, svolgendo una vera azione di prevenzione del burnout”.

“La realtà dell’ambulatorio di medicina integrata - sottolineano il professor Giorgio Napolitano della “d’Annunzio” e la dottoressa Simona Grossi della ASL - fa vibrare corde spesso sottovalutate o dimenticate, che sono importanti per la salute di tutti, perché sono la base del nostro vivere”.

“Per quanto realizziamo quotidianamente - precisa il dottor Andrea Di Blasio - vanno ringraziati il Dipartimento di Medicina e Scienze dell’Invecchiamento della “d’Annunzio”, i finanziatori di ciascun progetto, la ASL02 di Lanciano-Vasto-Chieti e tutti gli operatori, perché ognuno fa ciò che da noi è ordinario ma altrove è straordinario. Uno speciale ringraziamento - conclude il dottor Di Blasio - va al professor Antonino Grassadonia, che ha aperto le porte dell’oncologia di Ortona per la realizzazione del progetto e col quale stiamo collaborando per i dettagli operativi del progetto”.

Il Responsabile Rapporti con la Stampa
Maurizio Adezio